



# COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Deliberazione n. 72 del 29/09/2022**

**OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - Variazioni e applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, presso il Comune di Monte San Pietro, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

CINTI MONICA	SINDACO	P	VENTURA STEFANIA	Consigliere	P
ZANARINI STEFANO	Consigliere	P	VENTURELLI FABRIZIO	Consigliere	P
LELLI NICCOLO'	Consigliere	P	IODICE MARIACONCETTA	Consigliere	P
FABBRI BARBARA	Consigliere	P	FORNI ITALO	Consigliere	A
BATTISTINI MAURO	Consigliere	P	ANDREOLI MARIA ALESSANDRA	Consigliere	A
MAIORELLI BARBARA	Consigliere	P	BERTARINI FLAVIO	Consigliere	P
REINA ALICE	Consigliere	P	GAMBARINI SIMONE	Consigliere	P
NANNETTI IRENE	Consigliere	P	CORBARI ALESSANDRO	Consigliere	P
VILLANOVA COSIMO	Consigliere	P	MONTI GIANLUCA	Ass.re esterno	P

### **PRESENTI N. 15**

### **ASSENTI N. 2**

Partecipa il Segretario Generale/F.F. MAGLIONE MARIA CONSIGLIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CINTI MONICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: NANNETTI IRENE, LELLI NICCOLO', GAMBARINI SIMONE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la presente seduta si tiene in modalità telematica nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute da remoto in videoconferenza, previsti dal regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.3.2022 ad oggetto “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza”, come disposto dalla Sindaca contestualmente all’avviso di convocazione.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 124 in data 29.12.2021 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)”, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 125 in data 29.12.2021 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 151, Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 10 Decreto Legislativo n. 118/2011)”, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Premesso altresì che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell’esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 3.02.2022 ad oggetto “Indennità di funzione del Sindaco, del Vice-Sindaco e degli Assessori. Presa d'atto dell'adeguamento degli importi spettanti ai sensi dell'art. 1, commi 583-585, della Legge 234/2021. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28.04.2022 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - Variazioni (art. 175, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000) - Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021 (art. 187, comma 2, Decreto Legislativo n. 267/2000);
- delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.04.2022 ad oggetto “Convenzione/atto aggiuntivo tra il Comune di Monte San Pietro e l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna per l'avvio e l'attuazione del programma denominato "Superbonus 110%" - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021 (art. 187, comma 2, Decreto Legislativo n. 267/2000)”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31.05.2022 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - Variazioni per applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021 (art. 187, comma 2, Decreto Legislativo n. 267/2000)”;
- delibera di Giunta Comunale n. 61 del 16.06.2022 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000)” - il Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 30.06.2022 ha ratificato la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 16.06.2022;

- delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.06.2022 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - Variazioni (art. 175, comma 2, Decreto Legislativo n. 267/2000)”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29.07.2022, ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000”, con la quale sono state apportate al bilancio le variazioni di assestamento generale del bilancio ed è stato accertato, ai sensi dell’art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l’adeguatezza dell’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione e dato atto che ad oggi non risultano emerse situazioni di squilibrio e presenza di debiti fuori bilancio;
- delibera di Giunta Comunale n. 86 del 24.09.2022 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000)”;
- delibera di Giunta Comunale n. 99 del 13.09.2022 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000)”;

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 28 aprile 2022 ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2021 ai sensi dell’art. 227, Decreto Legislativo n. 267/2000”, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio 2021;
- come individuato nel rendiconto di gestione dell’esercizio 2021, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.537.075,72
RISCOSSIONI	(+)	536.040,04	8.147.760,10	8.683.800,14
PAGAMENTI	(-)	1.236.611,23	6.146.492,54	7.383.103,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.837.772,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.837.772,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	901.002,42	732.125,89	1.633.128,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.662,48	1.131.679,17	1.140.341,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			212.284,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			810.753,67

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	(=)		<b>8.307.521,09</b>
---	-----	--	---------------------

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	1.035.711,28
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	43.400,00
Altri accantonamenti	346.701,24
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.425.812,52</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.752.206,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	77.517,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	479.862,05
Altri vincoli	740,78
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.310.326,38</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>99.573,91</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.471.808,28</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

- l'avanzo di amministrazione 2021 ancora da applicare ammonta a € 7.092.233,21= ed è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo accertato</b>	<b>Avanzo applicato</b>	<b>Avanzo da applicare</b>
Fondi accantonati	1.425.812 ,52	484 ,43	1.425.328 ,09
Fondi vincolati	2.310.326 ,38	552.283 ,28	1.758.043 ,10
Fondi destinati	99.573 ,91	655 ,19	98.918 ,72
Fondi liberi	4.471.808 ,28	661.864 ,98	3.809.943 ,30
<b>TOTALE</b>	<b>8.307.521 ,09</b>	<b>1.215.287 ,88</b>	<b>7.092.233 ,21</b>

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 17.10.2000, n. 100, veniva approvato il Piano di Recupero denominato "Case Bonazzi" (PdR "Case Bonazzi");
- in attuazione del Piano di Recupero "Case Bonazzi" è stata stipulata convenzione in data 25.09.2004, rep. n. 92522/3718 Notaio Vincenzo Minna tra questa Amministrazione e il soggetto attuatore del Piano di Recupero, Società Libertas Zola s.c.r.l.;

- l'art. 5 della convenzione suddetta definisce le opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi a scomputo degli oneri dovuti per gli interventi di trasformazione edilizia di cui al Piano di Recupero sopra richiamato, nonché le relative modalità di realizzazione;
- l'art. 9 della convenzione medesima prevede, a seguito di collaudo positivo, la presa in carico da parte del Comune delle opere di urbanizzazione individuate nell'art. 5 di cui al precedente punto;
- il comma 6 dell'art. 5 della suddetta convenzione impegnava la ditta a garantire, con apposita polizza fideiussoria, gli adempimenti delle obbligazioni assunti in merito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché la loro corretta e regolare esecuzione, fino alla presa in carico delle opere stesse;
- a garanzia della completa e regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione, il soggetto attuatore ha sottoscritto apposita polizza fideiussoria n. D17054768/03 emessa in data 26.07.2001 da SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. e successiva appendice 02 emessa in data 3.11.2006 a copertura dell'importo garantito pari ad € 1.011.182,17= (euro un milione undicimilacentottantadue/17), contraente Società Libertas Zola s.c.r.l., stipulata in accordo alle prescrizioni della convenzione urbanistica e di cui l'Amministrazione Comunale risulta soggetto garantito;
- la Società Libertas Zola s.c.r.l., soggetto attuatore, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 11.11.2010;
- alla decadenza dei titoli abilitativi le opere di urbanizzazione risultavano eseguite soltanto in minima parte;
- il Comune ha escusso fruttuosamente nell'anno 2009 una prima parte della fideiussione pari a euro 25.000,00=;
- nell'anno 2018, il Comune ha richiesto a Unipol Sai escussione della polizza n. D17054768/03 e sua appendice 02, in esecuzione alle "condizioni contrattuali di assicurazione", riservandosi ogni diritto a fronte della diversa quantificazione dell'importo da escutere;
- sono intervenuti contatti e interlocuzioni tra Comune, Unipol Sai e i rispettivi legali di riferimento ed è stato avviato un approfondimento tecnico al fine di valutare congiuntamente i conteggi effettuati relativamente alla quantificazione delle opere non realizzate. A seguito di tale approfondimento la Responsabile del 4° Settore ha rideterminato l'ammontare delle opere di urbanizzazione non realizzate per complessivi € 758.270,47=;
- Unipol Sai ha effettuato il versamento di tale cifra e il Consiglio Comunale, con delibera n. 32 del 29.5.2020, ha autorizzato la Sindaca alla sottoscrizione dell'atto di quietanza e surroga per l'importo di € 758.270,47= a titolo di escussione della polizza fideiussoria e ha effettuato la conseguente variazione di bilancio;
- nell'anno 2021 la Unipol Sai ha esercitato regresso nei confronti di alcuni cittadini acquirenti degli appartamenti costruiti dalla cooperativa chiedendo agli stessi il rimborso della cifra pagata al Comune;
- in data 24.12.2021 è pervenuta dalla Camera di Commercio di Bologna convocazione per una mediazione avviata ai sensi del D.lgs. n. 28/2010. La procedura è avviata da 6 parti istanti nei confronti di 31 parti (acquirenti appartamenti, liquidazione coatta amministrativa e Comune di Monte San Pietro);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 20 gennaio 2022 il Comune ha aderito alla mediazione. La Giunta Comunale ha ritenuto corrispondente ad interesse dell'amministrazione presenziare alla procedura di mediazione a tutela dell'interesse pubblico di cui è portatrice e per

non ostacolare il raggiungimento di un accordo tra le numerose parti, pur respingendo nel merito ogni contestazione sul suo operato;

- nel corso dei due incontri svolti, l'amministrazione ha dichiarato la disponibilità a sottoscrivere l'accordo di mediazione a fronte di una partecipazione di tutti i potenziali soggetti ad azione di regresso o, in alternativa, a fronte della rinuncia tombale ad azione di regresso da parte di Unipol Sai e si è dichiarata anche disponibile al versamento di una cifra ad Unipol a titolo transattivo e per evitare un contenzioso giudiziario;
- la Segretaria Comunale, Dott.ssa M.C. Maglione, ha svolto una stima dell'ammontare della spesa che il Comune potrebbe sostenere alla stipulazione di un accordo di mediazione alle condizioni sopra sintetizzate, favorevoli al Comune dell'importo di 24.000,00= euro;

Ritenuto di dover effettuare un accantonamento quale fondo passività potenziali nel bilancio 2022 della somma di € 24.000,00= come sopra descritta e finanziare tale accantonamento con utilizzo di parte dei fondi liberi costituenti avanzo di amministrazione 2021 apportando al bilancio di previsione 2022/2024 la necessaria variazione;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29.07.2022 ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000", dichiarata immediatamente eseguibile, è stato accertato, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al

Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione e che ad oggi non risultano emerse situazioni di squilibrio e presenza di debiti fuori bilancio;

Premesso, inoltre, che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 91 del 25.08.2022 ad oggetto “Servizio Integrato Energia e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, edizione 4, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n.488 e smi e dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n.388 – id 1615 - lotto 8 - CIG 6478510B91 - Indirizzi per adesione” è stata disposta l’adesione al SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, EDIZIONE 4, secondo la proposta del Piano Tecnico Economico proposta con prot. 13895 del 07/07/2022 dalla società SIRAM VEOLIA per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di climatizzazione, invernale ed estiva, da attivare già dal periodo invernale 2022-2023;
- l’adesione alla convenzione di cui sopra non è consentita per i fabbricati per i quali non è prevista la vendita di energia, tipicamente i complessi sportivi le cui utenze sono in carico ai gestori degli impianti ed altri fabbricati per i quali ricorre la medesima condizione;
- a seguito dell’adesione a tale convenzione questa Amministrazione dovrà corrispondere alla ditta aggiudicataria oltre alle spese per manutenzione ordinaria degli impianti anche le spese per la fornitura di gas;
- in questa sede occorre apportare alla parte spesa del bilancio di previsione 2022/2024, esercizi 2022, 2023 e 2024, una serie di variazioni per allocare le spese per adesione alla nuova convenzione alle corrette missioni e programma;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l’elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 del quale si riportano le risultanze finali:

#### ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 24.000,00=	
	CA	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
	CA		€ 0,00=
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 42.637,00=
	CA		18.637,00=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 18.637,00=	
	CA	€ 18.637,00=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 42.637,00=</b>	<b>€ 42.637,00=</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 18.637,00=</b>	<b>€ 18.637,00=</b>

#### ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.956,84=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 9.956,84=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 9.956,84=</b>	<b>€ 9.956,84=</b>

## ANNO 2024

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 9.956,84=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 9.956,84=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 9.956,84=</b>	<b>€ 9.956,84=</b>

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Dott. Giuseppe Flace, prot. n. 18685/2022 in data 21/09/2022, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), relativamente alle variazioni di bilancio, allegato alla presente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili,
- il Decreto Legislativo n. 118/2011,
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- gli articoli 4 e 5 del Regolamento dei Controlli Interni;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che l'argomento è stato trattato dalla 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> Commissione Consiliare in seduta congiunta in data 26.9.2022;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

La Sindaca dà la parola all'Assessore Monti che illustra le variazioni oggetto della proposta soffermandosi sugli aspetti contabili dell'adesione alla convenzione CONSIP per la gestione calore ed esponendone i vantaggi. Successivamente espone gli aspetti contabili relativi alla seconda variazione correlata ad un accantonamento nel fondo passività potenziali della somma di 24.000 euro, per una finalità connessa alla vicenda della procedura di mediazione Case Bonazzi incardinata presso la Camera di Commercio.

La Sindaca precisa che Unipol Sai ha effettuato un versamento di circa 758.000 euro al Comune a titolo di escussione della polizza esistente a garanzia delle opere di urbanizzazione del comparto Case Bonazzi e non realizzate, precisa che a seguito di un approfondimento tra le parti è

stata quantificata questa cifra per le opere di urbanizzazione non realizzate e quindi l'Amministrazione, visto che c'era questo importo a garanzia, ha sottoscritto l'atto di quietanza e surroga e quindi effettuato la conseguente variazione di bilancio introitandola con un preciso vincolo. Nel 2021 l'Unipol Sai ha esercitato regresso nei confronti di alcuni cittadini acquirenti degli appartamenti costruiti dalla cooperativa fallita che diventano quindi gli aventi causa chiedendo agli stessi il rimborso della cifra pagata. Il 24 dicembre 2021 è pervenuta dalla Camera di Commercio di Bologna la convocazione per una mediazione. La procedura avviata coinvolge gli acquirenti degli appartamenti, la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa e il Comune di Monte San Pietro. Con una delibera di Giunta Comunale, a gennaio 2022, il Comune ha aderito alla mediazione ritenendo corrispondente all'interesse dell'Amministrazione presenziare a questa procedura di mediazione per tutelare l'interesse pubblico di cui il Comune stesso è portatore. La somma introitata è vincolata a tutta la parte esterna e quindi a tutta l'area esterna di Case Bonazzi ed inoltre non si intende ostacolare il raggiungimento di un accordo tra le parti pur respingendo ogni eventuale contestazione sull'operato dell'Amministrazione. C'è la disponibilità a sottoscrivere l'accordo di mediazione a fronte di una partecipazione di tutti i potenziali soggetti e anche della rinuncia tombale ad azioni di regresso successive alla stipula dell'accordo da parte di Unipol Sai e c'è disponibilità a partecipare alla mediazione in modo concreto. Sottolinea quindi che se la mediazione si conclude in modo proficuo e con tutte le clausole che salvaguardano l'Ente consente di evitare un contenzioso giudiziario che avrebbe una serie di esiti nefasti per tutti i soggetti che partecipano alla mediazione stessa perché comunque di fatto bloccherebbe per anni e anni la possibile risoluzione o le azioni finalizzate alla risoluzione di quel comparto, bloccherebbe quindi tutte le parti interessate nelle possibili azioni da fare in modo congiunto per la risoluzione ma determinerebbe anche un esborso per partecipare a quella causa, esborso che è stato quantificato dalla Segretaria Comunale. Sulla base di questo è stata poi individuata la cifra di 24 mila euro. Per quanto attiene invece alla parte della proposta di deliberazione che riguarda la gestione del calore, la Sindaca evidenzia che tra le azioni promosse con il PAESC ci si è impegnati per ridurre del 42% le emissioni di CO2. La parte che attiene all'Ente è un 3% di quel 100 che equivale al 42. Ma l'Ente ha la responsabilità di fare tutto quanto in suo potere per ridurre il suo impatto e soprattutto dare il buon esempio rispetto alla cittadinanza. E' noto che ai temi ambientali si accompagnano temi economici perché quando si effettuano migliorie nella gestione e conduzione degli immobili si sta anche perseguendo l'interesse economico dell'Ente. Sulla piattaforma elettronica Consip è stata individuata la possibilità di avere un operatore economico aggiudicatario per la gestione del calore, del raffrescamento ed eventualmente anche la manutenzione. Il Comune ha quindi inoltrato una richiesta preliminare per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di climatizzazione invernale ed estiva per i soli immobili del Comune gestiti direttamente dall'ente in quanto non è possibile farlo per gli immobili la cui gestione è affidata a un soggetto terzo. La convenzione proposta permette di poter attuare una serie di miglioramenti e di interventi di efficientamento energetico e consente di raggiungere l'obiettivo previsto di riduzione dei consumi per la climatizzazione invernale del 25 per cento al termine dei 6 anni di validità. Si potrà avere un miglioramento del controllo della temperatura interna, un miglioramento del controllo della temperatura esterna (quindi termovalvole interna e telecontrollo esterno), alcune sostituzioni di caldaie e un piano Tecnico Economico che riguarda in quota parte dei servizi e in quota parte i consumi. Inoltre in caso di accesso al conto termico da parte del soggetto individuato, metà dei benefici arriverebbe al Comune. Aggiunge infine che gli interventi migliorano in termini anche di velocità di segnalazione e di velocità di attivazione: per gli interventi super urgenti in emergenza il soggetto è obbligato a intervenire entro 30 minuti, quando l'intervento è urgente entro un'ora e quando l'intervento è normale entro 48 ore: questo permette anche di dare un miglior servizio a tutti gli utenti degli stabili interessati. Infine rende noto che gli interventi sono previsti a partire dalla prossima primavera e che saranno efficaci ed effettivi per la parte invernale a partire dalla prossima stagione invernale.

Aperto il dibattito, prende la parola il Consigliere Bertarini (Capogruppo MONTE SAN PIETRO SIAMO NOI) il quale intende fare una domanda all'Assessore Monti. Premette che non è esattamente a conoscenza della documentazione che vi è in corso tra i proprietari degli immobili, il Comune e Unipolsai ciò non toglie che egli creda che la pessima gestione delle precedenti

Amministrazioni sia poi il frutto di tutto quello che è arrivato fino a qua e ha messo il Comune di fronte a una strada quasi obbligata. Chiede quindi all'Assessore Monti se un ente pubblico può accettare a garanzia di opere di urbanizzazione una garanzia che in caso di escussione poi si va a rivalere sui proprietari, terze persone che sono in questo caso probabilmente dei cittadini che hanno comprato in buona fede un bene e oggi si vedono un possibile grave danno patrimoniale. Chiede quindi se un ente pubblico non debba tutelare anche i cittadini con garanzie che siano inappellabili. Comunque spera che questo sia veramente l'inizio della fine e che magari il figlio torni a giocare in piazza. Ribadisce rispetto a quello che si sta facendo oggi con l'apporto finalmente di persone competenti che sanno anche un po' di diritto è in realtà un danno che va indietro nel tempo. A suo avviso è giusto dire quando un'amministrazione lavora bene e quando un'amministrazione non ha lavorato bene visto che comunque il Comune si farà carico anche di altre spese.

La Consigliera Nannetti (Capogruppo COMUNITA' E' FUTURO) intende fare un intervento per ringraziare tutte quelle persone che hanno permesso di arrivare a questo punto. Se si riesce forse a vedere la luce in fondo al tunnel di questo progetto che è stato piazza Case Bonazzi e se si può arrivare alla novità della gara del calore è anche grazie agli uffici tecnici e alla Giunta che ci ha lavorato alacremente e anche grazie a tutti quei tecnici in seduta di Commissione che hanno fornito a chi era presente grandi delucidazioni, lavorando anni per poter arrivare a questo punto. Intende inoltre fare una piccola precisazione per tutte le persone che seguono da casa e non sanno esattamente cosa possa voler dire accantonare la cifra citata in quanto sembrano tanti soldi ma a suo avviso vanno visti uno come un investimento che porterà maggiore efficienza energetica e l'altra come uno strumento per arrivare all'inizio della fine della vicenda Case Bonazzi. Ribadisce quindi la sua visione positiva e confida nella competenza delle persone che hanno lavorato alla costruzione di queste proposte.

Il Consigliere Gambarini (MONTE SAN PIETRO SIAMO NOI) crede che sia una bella cosa che il Comune sia intervenuto per cercare di trovare una soluzione di compromesso con l'assicurazione, crede che sia giusto nei confronti dei cittadini che hanno avuto questo problema. Ricorda che durante la campagna elettorale Case Bonazzi è stata una delle battaglie del Gruppo di cui fa parte. La gente potrà avere problemi molto importanti se questo accordo non verrà concluso. Inoltre trova che sia veramente assurdo dal punto di vista umano (non sa dal punto di vista giuridico non essendo un avvocato) che possa esserci una clausola che possa consentire di rivalersi sulle persone che comprano l'immobile. Osserva che nessuno firmerebbe mai un contratto sapendo che l'azienda che costruisce un immobile può avere in futuro problemi di questo genere. Crede che il Comune abbia fatto bene a cercare un compromesso ma trova veramente assurdo che sia consentito che una cooperativa dopo essere fallita e aver creato disagi enormi alle persone possa creare anche le condizioni affinché qualcuno possa chiedere dei soldi agli acquirenti quando il Comune giustamente escute una fideiussione. Ribadisce che questo aspetto l'ha colpito e creato disagio in quanto il fatto che il Comune incamerasse i soldi è stata una delle battaglie della lista e gli piace molto che da questa cosa qualcuno possa avere problemi importanti.

L'Assessora Fabbri ritorna alla questione della gestione calore evidenziando che questo è un ulteriore passo che si fa per cercare di migliorare le prestazioni degli edifici comunali che sono datati, problematici e non performanti per cui non è neanche così semplice trovare delle soluzioni migliorative. Questa è una risposta che introduce delle migliorie e che in un arco di 6 anni alleggerisce l'Ufficio Tecnico di una serie di attività tenendo sempre sotto controlli i consumi e la messa a norma. Dopo la pubblica illuminazione questo è quindi un altro passo in avanti ed è un buon risultato.

Non essendoci altri interventi, la Sindaca effettua alcune precisazioni. Innanzitutto avverte che i contenuti della mediazione sono riservati, c'è una clausola di riservatezza. Crede che in questa vicenda, a parte il grande impegno che si sta approfondendo, sia molto importante la consulenza e il supporto dell'Avvocatura civica metropolitana che possiede una professionalità specifica. Sottolinea che il Comune non aveva scelto che escutere la fideiussione altrimenti sarebbe stato fatto un danno erariale. La partecipazione attiva del Comune in mediazione ha un significato strategico

molto importante per favorire un punto di incontro, la cifra oggetto di accantonamento è frutto di calcoli attentissimi e non è modificabile, non è soggetta a trattative, peraltro quanto si fa sottostà anche al controllo del Revisore dei conti. Ricorda inoltre quanto tanto si stia facendo sul fronte Case Bonazzi. È stato lanciato anche un concorso di idee per dare seguito all'azione e questo accantonamento è un altro passo in quanto il rischio concreto è, oltre a dover sborsare molti più soldi, quello che tutto si blocchi. Crede quindi che l'interesse pubblico sia cercare di agire adesso evitando un danno maggiore futuro e per fare tutto quanto possibile per procedere faticosamente in quel comparto. Rispetto alla gara calore constatata che si è già detto tanto e sottolinea nuovamente il tema economico con riduzione al 25% ai sei anni ma anche la riduzione della CO2 e dei gas climalteranti. Chiede quindi all'Assessore Monti se intenda nuovamente intervenire.

L'Assessore Monti dichiara di non aver nulla da aggiungere, crede che la Sindaca abbia risposto in maniera esauriente. Con riferimento all'intervento del Consigliere Gambarini afferma che l'impatto sulle persone lascia sempre amareggiati. Al di là del tecnicismo che lascia al tavolo della mediazione, crede che il fatto di avere l'apporto interno della Segretaria e dell'Avvocatura ha consentito di arrivare a una valutazione tecnicamente corretta oltre che politicamente corretta per dare una risposta positiva. La valutazione tiene conto del maggior/minor rischio e dall'altro può consentire di avere un impatto che coinvolga tutti per arrivare effettivamente a una chiusura della discussione. Si sta quindi cercando di dare una risposta tecnica per questa situazione che non è così rosea per chi è stato coinvolto.

La Sindaca conclude ringraziando i Settori coinvolti che stanno lavorando in sinergia alla pratica che sono sia il settore tecnico che il settore finanziario.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti la videoregistrazione.

Si dà atto che, durante il punto, alle ore 20,52, la Consigliera Maiorelli (COMUNITA' E' FUTURO) esce (componenti Consiglio presenti n. 14).

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile del 2° e del 3° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Proceduto a votazione per appello nominale che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 14

Astenuti n. 3 (Bertarini e Gambarini - MONTE SAN PIETRO SIAMO NOI e Corbari - MOVIMENTO CINQUE STELLE)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) - di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro	0,00
Fondi vincolati	Euro	0,00
Fondi destinati	Euro	0,00

Fondi liberi:	
Copertura debiti fuori bilancio	Euro 0,00
Finanziamento spese di investimento	Euro 0,00
Finanziamento spese correnti non permanenti	<u>Euro 24.000,00</u>
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>Euro 24.000,00</b>

2) - di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.425.812 ,52	484 ,43	1.425.328 ,09
Fondi vincolati	2.310.326 ,38	552.283 ,28	1.758.043 ,10
Fondi destinati	99.573 ,91	655 ,19	98.918 ,72
Fondi liberi	4.471.808 ,28	685.864 ,98	3.785.943 ,30
<b>TOTALE</b>	<b>8.307.521 ,09</b>	<b>1.239.287 ,88</b>	<b>7.068.233 ,21</b>

3) - di apportare, al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, le variazioni ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 24.000,00=	
	CA	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
	CA		€ 0,00=
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 42.637,00=
	CA		18.637,00=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 18.637,00=	
	CA	€ 18.637,00=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 42.637,00=</b>	<b>€ 42.637,00=</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 18.637,00=</b>	<b>€ 18.637,00=</b>

#### ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.956,84=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 9.956,84=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 9.956,84=</b>	<b>€ 9.956,84=</b>

#### ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00=	

Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 9.956,84=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 9.956,84=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 9.956,84=</b>	<b>€ 9.956,84=</b>

- 4) - di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) - di dichiarare, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto, con separata votazione per appello nominale che ha avuto lo stesso risultato della precedente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



# **COMUNE DI MONTE SAN PIETRO**

## Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente/F.F.  
CINTI MONICA

Il Segretario/F.F.  
MAGLIONE MARIA CONSIGLIA